



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 74

6^a COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

INTERROGAZIONI

319^a seduta: mercoledì 25 maggio 2022

Presidenza del presidente D'ALFONSO

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

PRESIDENTE	Pag. 3,4
FENU (M5S)	4
GUERRA, sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze	3
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	5

Sigle dei Gruppi parlamentari: C.A.L. (Costituzione, Ambiente, Lavoro)-Alternativa-P.C.-I.d.V.: CAL-Alt-PC-IdV; Forza Italia Berlusconi Presidente-UDC: FIBP-UDC; Fratelli d'Italia: FdI; Italia Viva-P.S.I.: IV-PSI; Lega-Salvini Premier-Partito Sardo d'Azione: L-SP-PSd'Az; MoVimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP-PATT, UV): Aut (SVP-PATT, UV); Misto: Misto; Misto-ITALIA AL CENTRO (IDEA-CAMBIAMO!, EUROPEISTI, NOI DI CENTRO (Noi Campani)): Misto-IaC (I-C-EU-NdC (NC)); Misto-Italexit per l'Italia-Partito Valore Umano: Misto-IpI-PVU; Misto-Liberi e Uguali-Ecosolidali: Misto-LeU-Eco; Misto-MAIE: Misto-MAIE; Misto-+Europa – Azione: Misto-+Eu-Az; Misto-Potere al Popolo: Misto-PaP.

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Maria Cecilia Guerra.

I lavori hanno inizio alle ore 14,30.

PROCEDURE INFORMATIVE

Interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento dell'interrogazione 3-03236, presentata dal senatore Fenu e da altri senatori.

GUERRA, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il senatore interrogante chiede di avere delle informazioni accurate relative al cassetto fiscale del cessionario del credito d'imposta da bonus edilizi.

Al riguardo, sentita l'Agenzia delle entrate, preliminarmente si segnala che le disposizioni in materia non prevedono un termine entro cui il cessionario debba accettare o rifiutare la cessione del credito. Noi disponiamo quindi dei dati sui crediti presenti nel cassetto fiscale ma non sappiamo se ciò dipenda dal fatto che sia mancata l'accettazione alla cessione. Questo è un importante *caveat* che ho voluto precisare prima di procedere nella risposta. Ripeto: i dati che vi comunicherò fra poco non riguardano necessariamente debiti che siano stati rifiutati; sono crediti in attesa di accettazione. Non abbiamo la possibilità di praticare una distinzione perché non c'è un termine entro cui il cessionario debba accettare o rifiutare la cessione del credito.

Si precisa inoltre che l'Agenzia delle entrate non è a conoscenza di quali siano le cessioni in attesa di accettazione che derivano da comunicazioni errate che i cessionari sono tenuti a rifiutare.

Ciò posto, la tabella che metto a disposizione dell'interrogante e della Commissione tutta, consegnandola agli Uffici, contiene informazioni anche più generali, perché penso che il suo interesse vada oltre l'interrogazione in oggetto.

In estrema sintesi, i dati sono distinti in due fattispecie (che si tratti di prima cessione o sconto o cessioni successive) e sono divisi per anno (come era stato richiesto), a seconda di quanto tempo le cessioni sono in attesa di accettazione. Si tratta complessivamente di 5,175 miliardi di euro; di questi, 3,684 miliardi di euro sono relativi al superbonus e 1,491 miliardi di euro sono relativi agli altri bonus edilizi.

Gli altri dati presentati in questa tabella riguardano il numero di rate cedute e – come dicevo – il periodo di attesa.

FENU (M5S). Signor Presidente, mi dichiaro soddisfatto, però la risposta della Sottosegretaria sollecita un'ulteriore domanda che provo a tradurre.

Uno dei motivi per cui Poste italiane avrebbe cessato l'acquisto di crediti sarebbe l'impossibilità (che a me era già sembrata molto strana) di capire se il credito in fase di acquisizione sia da prima, da seconda o da terza cessione (non essendo un istituto bancario, Poste non può acquisire seconde o terze cessioni). Questa motivazione, che già mi sembrava sbagliata, risulta del tutto infondata proprio in virtù delle parole della Sottosegretaria la quale ha riferito che dai dati dell'Agenzia delle entrate è possibile capire se i crediti siano di prima, di seconda o di terza cessione.

Riservandomi di approfondire i dati contenuti nella tabella, ringrazio il rappresentante del Governo per gli aspetti informativi che ha fornito, di cui – ripeto – mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Ringrazio la rappresentante del Governo per il suo contributo. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 14,40.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

FENU, DELL'OLIO, GIROTTI, ANASTASI, GAUDIANO, CORBETTA, TRENTACOSTE, PIARULLI, SANTANGELO, LEONE Cinzia, LANZI, BOTTICI, VANIN, LOMUTI, GALLICCHIO, CROATTI, PAVANELLI. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

ai sensi dell'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto decreto rilancio), i soggetti che hanno sostenuto spese per gli interventi di ristrutturazione edilizia possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante, alternativamente, per un contributo sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, fino a un importo massimo pari al corrispettivo stesso, anticipato dai fornitori che hanno effettuato gli interventi e da questi ultimi recuperato sotto forma di credito d'imposta, di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, o per la cessione di un credito d'imposta di pari ammontare, con facoltà di successiva cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari;

inoltre, i soggetti cessionari dei crediti d'imposta e delle detrazioni per interventi edilizi possono accedere tramite l'area autenticata del sito internet dell'Agenzia delle entrate alla «piattaforma cessione crediti», per visualizzare i crediti ricevuti, accettarli o rifiutarli;

dopo l'accettazione, i crediti saranno visibili nel «cassetto fiscale» e utilizzabili in compensazione tramite modello F24,

si chiede di sapere quale sia l'esatto ammontare, dai dati dell'Agenzia delle entrate, distinti per annualità e tipologia di bonus, dei crediti di imposta da bonus edilizi ceduti dai contribuenti e non ancora accettati dai cessionari dopo 30 giorni, quale risultante della piattaforma *web* di cessione dei crediti (detto «cassetto fiscale»).

(3-03236)

